

ASSEVERAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della legge n.241/90 smi e dell'articolo 5 della legge n.106/11

da compilarsi a cura del progettista

IL SOTTOSCRITTO

B1 PROGETTISTA INCARICATO

cognome e nome		codice fiscale											
nato/a a		prov.						il					
iscritto all'albo degli /collegio dei		della provincia di						al nr.					
con studio in (indirizzo)		cap				località				prov			
telefono	fax	e-mail											

in riferimento alle opere edilizie di cui alla comunicazione d'inizio dei lavori con allegati tecnici presentata congiuntamente alla presente, da

B2 RICHIEDENTE (indicare il richiedente firmatario del modello SCIA.a)

cognome e nome		codice fiscale											
----------------	--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

per l'immobile

B3 UBICAZIONE (indicare l'ubicazione dell'intervento come da modello SCIA.a)

via		n.		lettera	
lotto		isolato		piano	
		scala			

consistenti:

B4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

indicare le principali caratteristiche dimensionali (superficie dell'area e/o superficie e volume del manufatto) e tecniche dell'intervento da eseguire.	descrizione		

superficie lotto	superficie manufatto	volume manufatto	

che rientrano nella definizione:

B5 (barrare la casella di interesse)

B5.1	<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria non rientrante nel campo di applicazione dell'articolo 6 del Dpr n.380/01 smi
B5.2	<input type="checkbox"/>	restauro e risanamento conservativo

DICHIARA CHE:

- l'intervento risulta eseguibile con segnalazione certificata di inizio attività edilizia ai sensi dell'articolo 19 della legge n.241/90 smi e dell'articolo 5 della legge n.106/11;
- le opere, come individuate negli allegati elaborati progettuali, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica che si allega (unitamente all'attestazione di cui all'articolo 63, comma 4 della Variante al prg, ove richiesta) per formare parte integrante e sostanziale della presente asseverazione;
- l'immobile interessato dall'intervento è assoggettato alla seguente disciplina urbanistica:

B6 VARIANTE PER LA ZONA OCCIDENTALE

zona (cfr. tav. W14)	sottozona	art.
ambito (cfr. tav. W8)	n.	art.
tipologia edilizia (ambito Bagnoli) (cfr. tav. W13)		
standards urbanistici (cfr. tav. W12)		

B7 VARIANTE GENERALE AL PRG

zona (cfr. tav. 6)	sottozona	art.
specificazioni (cfr. tav. 8)		
ambito (cfr. tav. 8)	scheda n.	art.
disciplina per il centro storico (cfr. tav. 7)		
tipologia edilizia: _____		art. _____
tipo edilizio: _____		art. _____

B8 PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

denominazione del piano	
provvedimento di approvazione: delibera di GC n. _____ del _____	
pubblicazione sul BURC n. _____ del _____	

B9 REGIME VINCOLISTICO (barrare la casella di interesse)

B9.1	<input type="checkbox"/>	VINCOLI GEOMORFOLOGICI (cfr. tavola 12) area: _____
B9.2	<input type="checkbox"/>	AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (cfr. tavola 14)
B9.3	<input type="checkbox"/>	PUNTI PANORAMICI (cfr. tavola 5)
B9.4	<input type="checkbox"/>	VINCOLI CIMITERIALI
B9.5	<input type="checkbox"/>	ZONE DI RISPETTO (specificare quali) : _____
B9.6	<input type="checkbox"/>	PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO <input type="checkbox"/> rischio atteso (cfr. carta rischio atteso): _____ <input type="checkbox"/> pericolosità idraulica (cfr. carta pericolosità idraulica): _____ <input type="checkbox"/> pericolosità da frana (cfr. carta pericolosità da frana): _____
B9.7	<input type="checkbox"/>	PIANO PER LA DIFESA DELLE COSTE <input type="checkbox"/> area di pericolosità da: _____ <input type="checkbox"/> area a rischio da: _____ <input type="checkbox"/> area sensibile: _____

B9.8	<input type="checkbox"/>	BENI CULTURALI (parte II, D. Lgs n.42/2004) <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
B9.9	<input type="checkbox"/>	BENI PAESAGGISTICI (parte III, D. Lgs n.42/2004) <input type="checkbox"/> immobili e aree di notevole interesse pubblico: DM _____ <input type="checkbox"/> aree tutelate per legge <input type="checkbox"/> aree sottoposte a tutela del piano paesistico: _____ zona _____ articolo _____
B9.10	<input type="checkbox"/>	LEGGE N. 778 DEL 11 GIUGNO 1922
B9.11	<input type="checkbox"/>	AREE NATURALI PROTETTE <input type="checkbox"/> Parco Regionale _____ zona _____ articolo _____ <input type="checkbox"/> Sito d'interesse comunitario _____ codice: _____
B9.12	<input type="checkbox"/>	BONIFICA DEI SITI INQUINATI <input type="checkbox"/> Sito di interesse nazionale: (denominazione) _____ <input type="checkbox"/> Sito contaminato o potenzialmente contaminato: (dati catastali) _____

A tal fine precisa che:

B10 DESTINAZIONE D'USO

La destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento è la seguente:

- attuale: _____ assentita con _____;

B11 OPERE STRUTTURALI

Con riferimento alle disposizioni in materia di opere strutturali di cui ai capi II e IV del Dpr n.380/01 smi e alla Legge regionale n.9/83 smi:

B11.1	<input type="checkbox"/>	l'intervento non prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Dpr n.380/01 smi e dell'articolo 4 del Lr n.9/83 smi e comunque saranno rispettate tutte le norme relative al buon costruire e all'esecuzione delle opere edili a perfetta regola d'arte;
B11.2	<input type="checkbox"/>	l'intervento prevede opere strutturali e pertanto l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Dpr n.380/01 smi e all'articolo 4 del Lr n.9/83 smi;

B12 ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Relativamente all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui agli articoli 77 ss del Dpr n.380/01 smi:

B12.1	<input type="checkbox"/>	l'intervento non rientra nel campo di applicazione della suddetta normativa;
B12.2	<input type="checkbox"/>	l'intervento è conforme alle disposizioni adottate ai sensi del capo III, Dpr n.380/01 smi; <input type="checkbox"/> per gli edifici privati <input type="checkbox"/> per gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico;
B12.3	<input type="checkbox"/>	è richiesta deroga ai sensi dell'articolo 7 del D.M.LL.PP. n.236/1989, in quanto l'intervento _____

B13 IMPIANTISTICA

Con riferimento alle norme per la sicurezza degli impianti di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n.37 del 22/01/08:

B13.1	<input type="checkbox"/>	l'intervento non prevede la progettazione degli impianti di impianti tecnologici (elettrico, termico, idro-sanitario, ecc);
B13.2	<input type="checkbox"/>	l'intervento prevede, ai sensi dell'articolo 11 del Dm n.37/08, il deposito contestuale di copia dei progetti, redatti da professionista abilitato, relativi all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento o alla manutenzione straordinaria dei seguenti impianti tecnologici: <input type="checkbox"/> elettrici; <input type="checkbox"/> radiotelevisivi ed elettronici; <input type="checkbox"/> riscaldamento - climatizzazione; <input type="checkbox"/> idrici e sanitari; <input type="checkbox"/> distribuzione e utilizzazione gas; <input type="checkbox"/> protezione antincendio; <input type="checkbox"/> imp. _____; <input type="checkbox"/> imp. _____.

B14 RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

Con riferimento alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, di cui agli articoli 122 ss del Dpr n.380/01 smi (come modificati dal Dlgs n.192/2005 smi, nonché dal regolamento di attuazione approvato con Dpr n. 59/2009, e dalle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici approvate con Dm del 26 giugno 2009):

B14.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non è assoggettato alle stesse;
B14.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento è assoggettato. A tal fine prima dell'inizio dei lavori o contestualmente alla presente, nel caso di lavori già realizzati, viene depositata, ai sensi dell'articolo 28 della legge n.10/1991 smi, la relazione tecnica, a firma di un tecnico abilitato, comprensiva delle verifiche di legge e del calcolo delle dispersioni, nonché il progetto di contenimento dei consumi energetici.

B15 SMALTIMENTO DELL'AMIANTO

Con riferimento alle tecniche per la valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie di cui alla Legge n.257/1992 smi e al Dm 6 settembre 1994:

B15.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non comporta smaltimento di strutture o parti di esse in amianto;
B15.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento comporta smaltimento di strutture o parti di esse in amianto e prima dell'inizio dei lavori verrà acquisito l'assenso della Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 ai sensi dell'articolo 256 del Dlgs n.81/2008 smi;
B15.3 <input type="checkbox"/>	è stato già realizzato un intervento che ha comportato smaltimento di strutture o parti di esse in amianto ed è stata acquisita la certificazione della restituibilità di ambienti bonificati rilasciata dalla Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 con provvedimento n. _____ del __/__/__ che si allega in copia alla istanza (allegato 1, punto 6 del Dm 6/9/1994).

B16 AREE PERCORSE DAL FUOCO

Con riferimento alle zone i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, come individuate e definite nella deliberazione di G.C. n. 507 del 28/03/2008 che istituisce il relativo catasto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi:

B16.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in tali zone;
B16.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in tali zone ma sono conformi a quanto disposto dalla normativa vigente (Legge n 353/00) in quanto (specificare):

B17 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con riferimento alle norme in materia di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alla parte IV, titolo I del D. Lgs n.152/2006 smi:

B17.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non prevede opere di scavo;
B17.2 <input type="checkbox"/>	non si intende utilizzare per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati il materiale proveniente da terre e rocce da scavo e per lo smaltimento dello stesso materiale saranno osservate le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del Dlgs n.152/2006 smi;
B17.3 <input type="checkbox"/>	il materiale proveniente da terre e rocce da scavo sarà riutilizzato quale sottoprodotto, nel rispetto delle condizioni prescritte all'articolo 186, comma 1 del Dlgs n.152/06 s.m.i., e al momento della produzione del suddetto materiale sarà inoltrato al servizio competente l'apposito modello allegato alla Delibera di Giunta Comunale n.1768 del 30 ottobre 2009.

B18 BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE

Con riferimento alle norme in materia di bonifica dei siti inquinati di cui alla parte IV, titolo V del Dlgs n.152/2006 smi:

B18.1 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento non ricade in un sito di interesse nazionale né in un sito potenzialmente contaminato o contaminato oggetto delle procedure operative e amministrative di cui agli articoli 242 e ss del Dlgs n.152/2006 smi;
B18.2 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento ricade nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio o di Napoli orientale e le opere edilizie non incidono sull'assetto del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, non prevedono scavi di qualsiasi natura, non comportano incremento di volumetria, aumento di unità immobiliari con destinazione residenziale e/o mutamenti di destinazione d'uso con destinazione residenziale;

B18.3 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento ricade in un sito di interesse nazionale o in un sito potenzialmente contaminato o contaminato oggetto delle procedure operative e amministrative di cui agli articoli 242 e ss del Dlgs n.152/2006 smi, che si sono concluse con esito positivo come risulta da _____ rilasciato da _____ con provvedimento n. _____ del _____ che si allega alla segnalazione;
B18.4 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento rientra in un sito di interesse nazionale o in un sito contaminato per il quale è stato realizzato l'intervento di bonifica o di messa in sicurezza permanente di cui all'articolo 242 del Dlgs n.152/2006 smi, come risulta da _____ rilasciato da _____ con provvedimento n. _____ del _____ che si allega alla segnalazione;
B18.5 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento rientra in un sito di interesse nazionale o in un sito contaminato per il quale è stato approvato il progetto di bonifica o di messa in sicurezza permanente di cui all'articolo 242 del Dlgs n.152/2006 smi ed è stata autorizzata l'esecuzione contestuale alle opere edilizie come risulta da _____ rilasciato da _____ con provvedimento n. _____ del _____ che si allega alla segnalazione.

B19 VALUTAZIONE AMBIENTALE

Con riferimento alla disciplina in materia di valutazione ambientale di cui alla parte seconda del Dlgs n.152/2006 smi, del Dpr n.357/1997 smi e DGRC n.426/2008:

B19.1 l'intervento non è subordinato a tali valutazioni;

B20 CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Con riferimento agli articoli 16 ss del Dpr n.380/01 smi il contributo di costruzione:

B20.1 non è dovuto;

B21 SANZIONI

Con riferimento alla disciplina di cui agli articoli 6, 36 e 37 del Dpr n.380/01 smi e all'articolo 167 del Dlgs n.42/04 smi:

B21.1 non è dovuto il pagamento di sanzioni poiché non vi sono opere edilizie eseguite in assenza o in difformità di idoneo titolo edilizio;

B22 ALTRO

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti campi:

B19.1, B20.1, B21.1 _____

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico, consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale,

ASSEVERA

- la legittimità della consistenza dell'immobile oggetto di intervento;
- la conformità delle opere previste agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Dlgs n.42/2004 smi;
- che per le opere progettate la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.

E' consapevole infine che in caso di falsa attestazione, il responsabile del competente ufficio comunale notificherà l'ordine motivato di non effettuare l'intervento previsto, informando l'Autorità Giudiziaria e il Consiglio dell'Ordine di appartenenza, ai sensi dell'articolo 19 della legge n.241/90 smi.

B23 FIRMA DEL PROGETTISTA INCARICATO

DATA	IL PROGETTISTA (timbro e firma)

Questo modello va sottoscritto dal progettista incaricato e inviato telematicamente secondo le modalità indicate al punto 2 delle note illustrative (cfr allegato SCIA.1).